



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO "AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE"

AVVISO PUBBLICO

Riconoscimento delle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) – Campagna 2025

Il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Calabria, d'intesa con ARCEA, informa che, a seguito della riunione congiunta tenutasi in data 28 ottobre 2025 con i Centri di Assistenza Agricola (CAA) operanti sul territorio regionale, si avvia la fase operativa per il riconoscimento delle nuove proposte di Pratiche Locali Tradizionali (PLT) relative alla campagna 2025, ai sensi della Circolare AGEA Coordinamento n. 97806 del 30 dicembre 2023.

Finalità

L'iniziativa è finalizzata a recuperare e validare le nuove superfici PLT ("PLT potenziali") non ancora riconosciute, al fine di aggiornare il layer nazionale PLT 2023–2027, in conformità con le disposizioni di AGEA e con gli indirizzi condivisi nel corso della riunione del 28/10/2025.

Modalità operative

I CAA sono invitati a:

- raccogliere dai beneficiari interessati la documentazione necessaria al riconoscimento delle nuove PLT;
 - procedere, **entro il 19 novembre 2025**, al caricamento sulla piattaforma **SIAN** delle **foto geotaggate** che attestino l'effettivo pascolamento delle superfici potenzialmente ammissibili, come previsto dalla Circolare AGEA n. 97806/2023;
 - **le foto devono essere obbligatoriamente allegate alle Istanze di Riesame da fascicolo aziendale SIAN, presentate contro l'esito determinato dalla Carta Nazionale di Uso del Suolo (CNDS);**
 - assicurare che le foto siano di adeguata qualità e rappresentatività e correttamente georeferenziate, ai fini della successiva validazione da parte dell'Amministrazione regionale e di ARCEA.
-

Tempistiche

Apertura della finestra temporale per l'invio delle foto geotaggate: **dal 29 ottobre al 19 novembre 2025.**

Decorso tale termine, non saranno accettati ulteriori caricamenti ai fini del riconoscimento PLT per la campagna 2025.

Ulteriori informazioni

L'elenco delle superfici PLT trasmesso da AGEA è stato già inviato ai CAA, al netto delle aree percorse da incendio nell'ultimo decennio, della zona 1 del Parco Nazionale dell'Aspromonte (unico parco con regolamento approvato) e dei layer isolati di dimensioni inferiori a 2.000 mq, come previsto dalla normativa nazionale sulla definizione di bosco.

Il Dipartimento Agricoltura e ARCEA, in raccordo con i CAA, restano a disposizione per fornire ogni utile supporto operativo e per favorire una corretta e tempestiva conclusione delle attività di riconoscimento.